

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa ***1.1 Identificatore del prodotto**

- **Denominazione commerciale:** SILICOPY HARD Parte B (Catalizzatore)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

- **Utilizzo della Sostanza / del Preparato:** Silicone di precisione per addizione per la duplicazione dei modelli nel laboratorio odontotecnico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- **Produttore / Fornitore:**

SPD SALMOIRAGHI PRODUZIONE DENTARIA S.R.L.

Via Roncomarzo, 10 - 26837 Mulazzano (LO) Italia

www.spd-dental.com | Tel. +39 02 989231 | Fax +39 02 989340

- **Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS:** info@spd-dental.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Cà Granda

Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano (MI) Italia

Tel. +39 02 66101029

Contattare comunque il più vicino Centro Antiveneni

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli ***2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

- **Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

- **Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008**
Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

- (- Dato non disponibile)
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB:** (- Non applicabile)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti ***3.1 Sostanze (- Sezione non pertinente)****3.2 Miscele**

- **Sostanze pericolose**

CAS: 014464-46-1 Cristobalite

EINECS: 238-455-4 GHS08, STOT RE 1, H372

10 > 20%

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dalla Sezione 16.

Cristobalite (SiO₂) è incluso nel prodotto e non può essere presente in forma di polvere. Se usato come previsto, il prodotto non presenta alcun rischio per la salute.

Tipo INHA: Ingrediente, VERU: Impurità

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso ***4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Inalazione:** Portare il soggetto all'aria aperta. In caso di malessere, consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Pulire immediatamente la parte colpita con carta o tessuto. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con acqua corrente e sapone neutro. In caso di irritazione cutanea, consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. In caso di irritazione persistente, consultare il medico.
- **Ingestione:** Sciacquare la bocca con acqua. Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- **Inalazione:** Nessuno in particolare.
- **Contatto con la pelle:** Può causare leggera irritazione della pelle.
- **Contatto con gli occhi:** Può causare leggera irritazione agli occhi.
- **Ingestione:** Nausea, malessere.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio *

5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:** Schiuma resistente all'alcol, estintore a polvere, anidride carbonica.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Pieno getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In caso di incendio possono svilupparsi: biossido di silicio, residui di idrocarburi non completamente bruciati, formaldeide, ossidi di azoto, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua ed i residui dell'incendio secondo le normative vigenti.

- **Mezzi protettivi specifici:** Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale *

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle fognature.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere il materiale fuoriuscito e metterlo in appropriati contenitori chiusi. Assorbire i residui con della sabbia o un assorbente asciutte inerte.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Per informazioni relative allo smaltimento, vedere Sezione 13. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale, vedere Sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento *

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare in luogo fresco e asciutto, ben areato.

7.3 Usi finali specifici: Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale *

8.1 Parametri di controllo

La presente valutazione si riferisce all'impiego in un Laboratorio Odontotecnico

Il prodotto tale e quale non necessita di attenzioni specifiche o particolari, a condizione che vengano rispettate le regole generali di sicurezza e di igiene industriale. Non esistono parametri di controllo.

8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei dell'esposizione occupazionale, norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- **Dispositivi di protezione individuali**

Protezione degli occhi/del volto

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Protezione della cute

Per il contatto continuo negli ambiti di impiego senza elevato pericolo di ferimento (Laboratorio Odontotecnico), utilizzare guanti in gomma naturale (latex).

L'utilizzo di indumenti protettivi leggeri (camici) è da ritenersi sufficiente per le normali attività di Laboratorio Odontotecnico.

Protezione delle vie respiratorie

Normalmente non necessaria.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche *

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- **Forma** Fluido
- **Colore** Verde

Odore Inodore

pH n.d.

Punto di fusione n.d.

Punto di infiammabilità	> 200°C (vaso chiuso, norma ASTM D-56)
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.d.
Tensione di vapore	Trascurabile
Densità di vapore	n.d.
Densità apparente (a 20°C)	1,16 g/ml
Solubilità in acqua	Insolubile
Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	n.d.
Temperatura di autoaccensione	n.d.
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità (a 20°C)	5000 mPa*s
Proprietà esplosive	n.d.
Proprietà ossidanti	n.d.

9.2 Altre informazioni: Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività *

10.1 Reattività: Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica: Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare: Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili: Acidi, basi e agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche *

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Non classificato nocivo per inalazione, contatto con la pelle e in caso di ingestione (calcolo secondo metodo convenzionale).

Tossicità acuta:	LD50 orale	>2000 mg/kg su ratto
	LD50 cutanea	>2000 mg/kg su ratto

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche *

12.1 Tossicità: Classe di pericolosità per le acque = 1 (Leggermente inquinante per l'acqua).

12.2 Persistenza e degradabilità: Non biodegradabile. Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo: Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento *

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. Smaltire come rifiuti speciali in conformità alle disposizioni amministrative nazionali e locali.

- **Catalogo europeo dei rifiuti:** 07 02 17 Rifiuti contenenti silicone
- **Imballaggi non puliti:** Non riutilizzare i contenitori vuoti. Svuotare in modo accurato e possibilmente completo. Smaltire conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto *

Il prodotto non rientra in alcuna regolamentazione del trasporto di sostanze pericolose.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione *

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Non sono disponibili altre informazioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni *

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Testo delle Frasi H e dei simboli utilizzati nelle sezioni 2 e 3**
GHS08 Pericolo per la salute a lungo termine
STOT RE 1 Tossicità specifica per esposizione ripetuta categoria 1
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione
- * - **Sezioni modificate rispetto alla versione precedente**